

SVILUPPARE
UN
PENSIERO
SISTEMICO
NEGLI
ALLIEVI

Stefano Bello
Direttore scuole Comunali Gambarogno

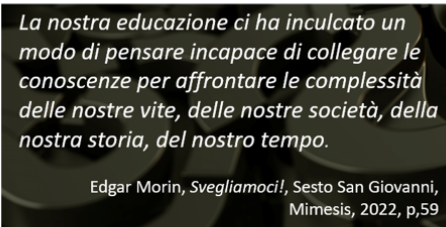
Giuseppe Criscione
Direttore Scuole Comunali Tenero

Angelica Di Domenico
Ispettorato Locarnese e Valli



BILANCIO GIORNATA CIRCONDARIALE
16 ottobre 2024

1) Presentazione in plenaria



NON UNA MODA, **UNA NECESSITÀ!**

Il pensiero sistemico è una necessità in quanto l'essere umano si è reso conto dell'importanza di superare il pensiero analitico riduzionista, non che quest'ultimo sia da denigrare, ci ha permesso di essere dove siamo. E quando è necessario possiamo ancora utilizzarlo. Ma ad oggi ci si è resi conto che è necessario sviluppare nei cittadini un pensiero che possa permettere di mettere in relazione gli elementi gli uni con gli altri attraverso connessioni che superino la mera relazione per associazione. È per questo motivo che l'approccio sistemico è uno degli ingredienti necessari all'interno della progettazione di studio di ambiente, ma non è il solo.



COSTRUIRE UN MURO PER FRENARE
IL FLUSSO MIGRATORIO



Immagine generata da Chatgpt

Due esempi di approccio non sistemico: a problemi complessi non si può rispondere in modo semplicistico.

“

Attività: cerca e trova l'approccio sistemico

- Analizza e confronta le 5 mappe che colleghe e colleghi hanno definito per il loro percorso in SdA

- Quale mappa fa intendere che si è considerato un approccio sistemico ai temi scelti? In altre parole, quali sono le «buone» mappe sistemiche?

Attività: cerca e trova l'approccio sistemico

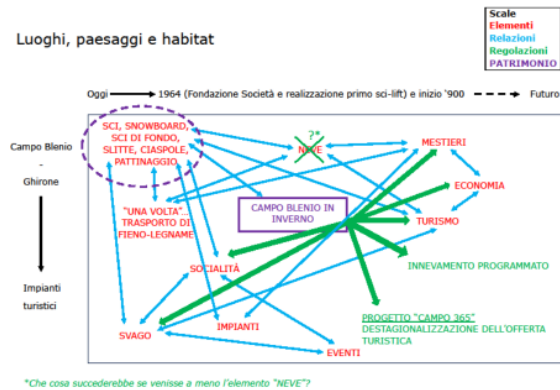
Consegna: Analizza e confronta le 5 mappe che colleghi e colleghi hanno definito per il loro percorso in SdA.

Riflessione: Quale mappa fa intendere che si è considerato un approccio sistemico ai temi scelti? In altre parole, quali sono le «buone» mappe sistemiche?

Le 5 mappe analizzate da ciascun gruppo:

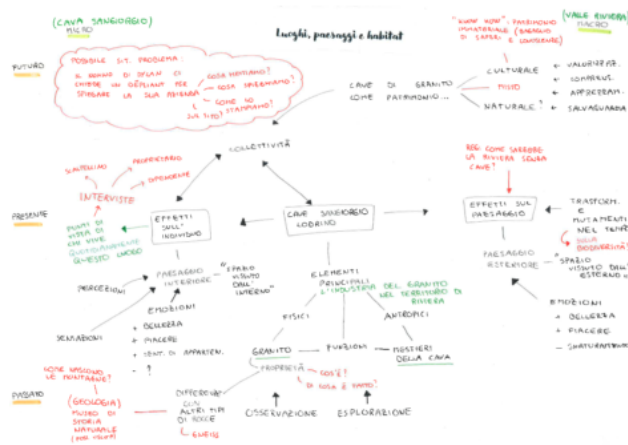
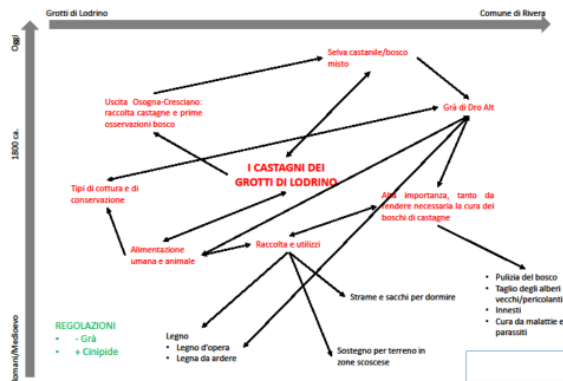


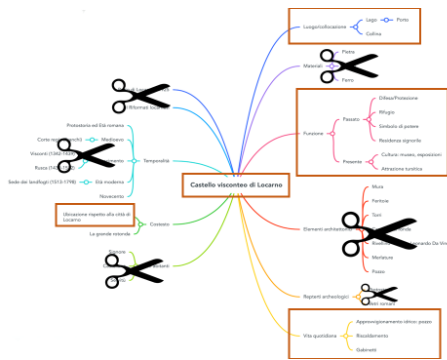
Luoghi, paesaggi e habitat



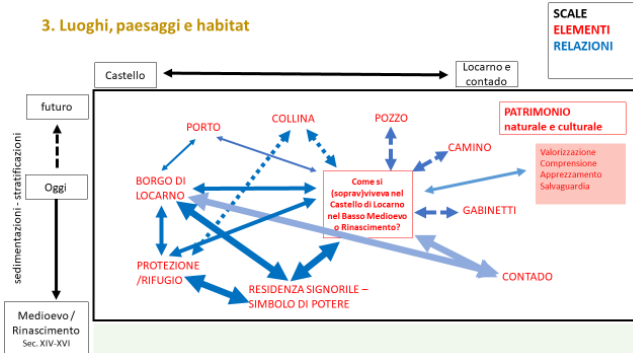
REGOLAZIONI:

- E SE FOSSE SEMPRE GIORNO?
- E SE SCOMPARISSE TUTTE LE CONIFERE/ALBERI?





Mappa mentale come cespuglio che abbisogna di potatura, in base alla scelta del contesto d'esperienza prioritario, in base dell'età degli allievi, degli interessi e delle possibili difficoltà. Non è che ciò che viene tagliato sia intrinsecamente senza interesse.



Identifico le relazioni e le esplicito. Le relazioni trovate devono superare la mera associazione.

2) Discussione

Questa discussione si è rivelata fondamentale per chiarire alcuni punti salienti e ha permesso di identificare gli ingredienti chiave che devono essere evidenziati nella mappa sistemica. Gli aspetti prioritari emersi includono:

- gli ambiti: natura, società, essere umano, e la correlazione tra almeno due di questi ambiti;
- il contesto di esperienza prioritario: la scelta di un contesto di esperienza che indirizza il percorso;
- le scale: l'identificazione di scale temporali e spaziali;
- gli elementi coinvolti: individuare gli elementi che entrano nel sistema per rapporto al contesto di esperienza selezionato;
- le relazioni: l'esigenza di superare le relazioni per mera associazione, focalizzandosi su relazioni più profonde e interconnesse.

Questa riflessione collettiva ha aiutato e permesso ai docenti di identificare alcuni strumenti necessari per permettere di sviluppare un pensiero sistemico negli allievi:

- porre delle buone domande;
- introdurre degli elementi di regolazione;
- filo come strumento per evidenziare le relazioni;
- rappresentazioni teatrali a conclusione del percorso dove emergono le relazioni fra gli elementi del sistema;
- per la SI utilizzare le immagini che rappresentano gli elementi trattati e portare i bambini a esplicitare a parole le relazioni fra i vari elementi collegandoli con uno spago.

Rischi (bucce di banana):

- paura che la mappa parli poco;
- paura di perdere gli input che arrivano dai docenti;
- timore che il contesto di esperienza prioritario vincoli in modo eccessivo e non tenga conto degli interessi e degli interventi dei bambini.

<p>Sviluppare un pensiero sistemico NEGLI ALLIEVI facendo capire le relazioni fra gli elementi in gioco</p> <ul style="list-style-type: none"> • In che modo? Quali approcci, attraverso quali strumenti? • Bucce di banana: criticità/rischi? 	<p>Consegna</p>
<p>3) Strategie per porre delle buone domande</p>	
<p>1. Agire su un fattore di regolazione</p> <div data-bbox="207 828 327 952"> </div> <p>Approccio sottrattivo Tolgo un elemento del sistema o cancello una relazione.</p> <div data-bbox="582 728 790 952"> </div> <div data-bbox="271 1030 406 1176"> </div> <p>Approccio additivo Aggiungo un elemento o una relazione al sistema.</p> <div data-bbox="598 1064 790 1220"> </div> <div data-bbox="199 1243 319 1400"> </div> <p>Approccio Diminutivo/aumentativo Aumento o diminuisco un elemento o una relazione del sistema.</p> <div data-bbox="478 1332 750 1534"> </div>	<p>Agire su un fattore di regolazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Approccio sottrattivo - Approccio additivo - Approccio diminutivo/aumentativo
<p>2. Utilizzare il metodo Mystery</p> <div data-bbox="167 1724 367 1982"> </div> <div data-bbox="391 1724 790 1836"> <p>Perché, se Luca abbandona nel parco di Agno il contenitore del succo di frutta, Ernesto, un capodoglio che vive nel mar Mediterraneo, potrebbe sentirsi male e, addirittura, rischiare la propria vita?</p> </div> <div data-bbox="391 1848 790 1960"> <p>Come potrebbe la pizza preconfezionata, che Francesca e Joey adorano mangiare dopo l'allenamento, mettere in pericolo il lavoro di Max Niederberger alla fabbrica di zucchero di Aarberg?</p> </div>	<p>Utilizzare il metodo Mystery</p>

3. Definire **scenari ipotetici**

O in altre parole: soluzioni semplici a problemi complessi



Costruiamo un muro per frenare i flussi migratori!



Proibiamo i voli in aereo per contrastare i cambiamenti climatici!

Utilizzare scenari ipotetici: soluzioni semplici a problemi complessi.

4. Usare il “metodo classico”



In questo caso, durante lo svolgimento di un percorso, a cadenza regolare ci interroghiamo su alcuni possibili collegamenti tra elementi e come questi possono essere potenzialmente collegati tra loro.

Utilizzare il “metodo classico”